

Legambiente presenta i dati a Cosenza

La classifica dei Comuni "ricicloni"

In cima alla graduatoria virtuosa Lappano. Svetta pure Roccella

Elvira Madrigrano
COSENZA

Al Comune di Lappano il premio "Comuni Ricicloni 2013", per aver raggiunto il 70,5% di raccolta differenziata. A Casole Bruzio, invece, il premio per il 2014. I riconoscimenti sono stati assegnati ieri mattina al termine della prima edizione regionale dei Comuni Ricicloni, che si è tenuta nella "Sala Nova" del Palazzo della Provincia. L'iniziativa di Legambiente racconta e premia le imprese virtuose dell'economia circolare del riciclo: comunità locali, amministratori e cittadini che hanno ottenuto i migliori risultati nella gestione dei rifiuti.

I premi dell'edizione regionale, sono stati assegnati in base ai dati Arpacal riferiti all'anno 2013. In testa, la provincia di Cosenza: dopo Lappano, Bocchigliero con il 70,4%, Casole Bruzio 66,4% e Saracena con il 65,6%. Sopra la media nazionale (oltre il 42,13% di raccolta differenziata) Tortora, Pietrafitta, San Vincenzo La Costa, Pedace, Malito, Altiglia, Castrovillari, Mangone, Serra Pedace, Celico, Parenti, Panettieri, Rose, San Fili, Unione dei Casali, Belsito e Morano Calabro.

Per la provincia di Reggio Calabria: Roccella Jonica con il 70,4% di raccolta differenziata. Segue il comune di Cittanova con il 50,3%. Per la provincia di

Focus

I magnifici dieci

● Nell'edizione nazionale 2015 di "Comuni Ricicloni", riferiti all'anno 2014, sono stati 10 i comuni calabresi che sono rientrati nella classifica nazionale, di cui 9 sono della provincia di Cosenza: Casole Bruzio con punteggio raggiunto per l'indice di buona gestione pari a 72,7 e 89,9% di raccolta differenziata, secondo Pietrafitta con 81,2%, poi Trenta (83,8%) e San Vincenzo La Costa con 77,6%.

Catanzaro, il primo comune è Pianopoli con il 66,7%. Seguono nella classifica, Soveria Mannelli con il 53,6%, Gizzeria con il 49,5%, Girifalco con il 48,5%, Martirano Lombardo con il 45,1%, Isca sullo Ionio con il 44,5% e San Pietro a Maida con il 43,9%. A Vibo Valentia solo comuni con percentuale al di sopra della media nazionale: Rombiolo con il 45,4% e Limbadi con il 44,4%. La provincia di Crotona, invece, non rientra nella classifica. «C'è una parte di questa regione - ha dichiarato il presidente Legambiente Calabria Francesco Falcone - che dimostra come i risultati possano essere raggiunti senza aspettare il 2018». ◀